

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 1 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2016

SURROGA DI UN CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO ELETTO

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale.

Chiedo al Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO

Grazie Presidente. (Segue appello nominale)
15 presenti. La seduta è valida.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Prima di iniziare l'ordine del giorno ha chiesto la parola la Consigliera Linda Bernardi, a nome del Gruppo del PD, per comunicare un fatto increscioso che è successo qua vicino a noi, al Comune di Corsico, durante una seduta di Consiglio Comunale è successo un fatto grave, che credo sia una cosa importante.

Prego.

CONSIGLIERE BERNARDI LINDA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie Presidente. Fare il fronte unico per l'affermazione della legalità è contro ogni forma di invadenza mafiosa, è dovere delle istituzioni democratiche.

Pertanto ci sentiamo vicini e solidali ai Consiglieri Comunali di Minoranza di Corsico, fatti oggetto di inequivocabili minacce durante una seduta del Consiglio Comunale da parte di quel pubblico presente in aula consiliare apertamente schierato con il malaffare in un clima surreale di costante intimidazione.

Siamo altresì rammaricati per la mancanza presa di distanza immediata da parte delle massime espressioni

dell'Amministrazione corsichese.

Riteniamo che di fronte a tali episodi le istituzioni debbano essere compatte e testimoniare l'impegno costante e nitido a contrasto delle organizzazioni mafiose e delle infiltrazioni del ndrangheta, purtroppo ancora diffuse nei nostri territori.

Grazie, a questo proposito, vi dico, che parteciperemo alla Manifestazione indetta da Libera domani a Corsico, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Linda. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Surroga di un Consigliere di un Consigliere Comunale dimissionario e convalida del Consigliere neo eletto.

Il Consigliere dimissionario è Oliva e il primo dei non eletti della Lista "Viviamo Novate" è il signor Stefano Gabrieli. Prego.

SEGRETARIO

Mi perdoni, prima bisogna votare la convalida, ivi compreso l'accertamento dell'inesistenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità.

Una volta che abbiamo votato il Consigliere è surrogato ed in quanto surrogato può presentare le dimissioni e passiamo all'ordine del giorno, al punto successivo.

PRESIDENTE

Grazie. Dobbiamo mettere in votazione la surroga del Consigliere Stefano Gabrieli dove non sussistono problematiche dal punto di vista formale. Mettiamo in votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli, 5 astenuti e nessun contrario.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli, 5 astenuti e nessun contrario.

Prego Consigliere Gabrieli.

...Interruzione registrazione...

PRESIDENTE

Abbiamo acquisito al protocollo le dimissioni del Consigliere Stefano Gabrieli per cui dobbiamo passare al punto successivo, alla surroga con il signor Reggiani Paolo.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 2 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26
OTTOBRE 2016**

**SURROGA DI UN CONSIGLIERE COMUNALE
DIMISSIONARIO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO
ELETTO**

PRESIDENTE

Come prima dobbiamo votare la surroga a Consigliere di Reggiani Paolo.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli e 5 astenuti.

SEGRETARIO

Fermi, fermi. Voi stati fermi là.

PRESIDENTE

10 favorevoli, 5 astenuti e nessun contrario.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

10 favorevoli, 5 astenuti e nessun contrario.

INTERVENTO

Adesso lo porto al protocollo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 3 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2016

SURROGA DI UN CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO ELETTO

PRESIDENTE

Prendiamo atto che è stata protocollata la rinuncia da parte del signor Paolo Reggiani a Consigliere Comunale per cui dobbiamo passare alla surroga con la signora Galtieri Emanuela. Scusate.

Mettiamo in votazione la surroga a Consigliere Comunale della signora Galtieri Emanuela.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

13 favorevoli, nessun contrario e 3 astenuti: sono Silva, Sordini e Aliprandi.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

13 favorevoli, 3 astenuti e nessun contrario.

Diamo il benvenuto a questa seduta alla signora Galtieri Emanuela. Grazie.

Nel frattempo è arrivato il Consigliere Zucchelli che il Segretario aveva già messo a presenza.

Ha richiesto la parola la Consigliera Banfi.

CONSIGLIERA BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie Presidente. Solo un breve intervento per dare il benvenuto alla neo eletta Consigliera Emanuela Galtieri ed un lavoro di buon lavoro nell'assemblea cittadina.

PRESIDENTE

Grazie Banfi. La parola al Consigliere Piovani.

CONSIGLIERE PIOVANI MAURIZIO PIETRO
ALESSANDRO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER
NOVATE)

Buonasera a tutti. Anche noi volevamo portare il nostro saluto alla neo Consigliera ed augurarle un proficuo lavoro all'interno di questo Consiglio Comunale.

L'occasione però mi è anche, in qualche modo opportuna, per segnalare le motivazioni per cui questo Gruppo si è astenuto nella votazione dei precedenti Consiglieri, che poi immediatamente dimissionari e la ragione risiede nel fatto che non si può non evidenziare in qualche modo, la evidente difficoltà di questa Maggioranza, che se non vado errando è già alla sesta surroga di Consiglieri e non si può non evidenziarla mettendo in risalto due aspetti.

Da un lato il primo che abbiamo assistito a dimissioni per evidenti ragioni politiche da parte del Presidente Cecatiello, ragioni politiche sulle quali non c'è mai stato un dibattito, ma peraltro non è dovuto in questa sede, ma sulle cui motivazioni questa Maggioranza farebbe bene ad interrogarsi.

Dall'altra parte, devo constatare che molti Consiglieri Comunali eletti o erigendi di questa Maggioranza, da questo Consiglio Comunale è evidente che scappano, perché o ci troviamo di fronte a Consiglieri Comunali particolarmente confusi nel momento in cui presentano la propria candidatura, o è veramente pittoresco che i giovani che dovrebbero dare il loro impegno in questa Amministrazione, scoprano poi a pochi mesi di distanza dalle elezioni di avere impegni professionali.

Così come stupisce ancora di più dalle lettere di dimissioni anticipate, che queste esigenze professionali che impediscono la partecipazione all'attività cittadina, da parte di soggetti, di persone che sono state elette in questa Maggioranza, derivi da presunte ragioni professionali, quando ormai hanno un'età sicuramente importante, hanno un lavoro stabile da parecchi anni e parlare di ragioni professionali, lascia intuire che le motivazioni possano essere ben più profonde e diverse.

Io ritengo che questa Maggioranza debba interrogarsi su queste circostanze e sulle motivazioni per cui fa così grande fatica a trovare i propri Consiglieri.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Piovani. La parola al Consigliere Galtieri.

CONSIGLIERE GALTIERI EMANUELA (LISTA SAITA VIVIAMO NOVATE – GUZZELONI SINDACO)

Volevo ringraziare tutti voi Consiglieri, i componenti della Giunta ed il Sindaco del grande lavoro che quotidianamente svolgete al servizio della comunità novatese.

Mi preme in questa occasione ringraziare pubblicamente la persona che prima di me sedeva su questa sedia e cioè Francesca Clapis.

Francesca pur impegnata sul lavoro e negli studi ha lavorato con impegno e costanza per oltre due anni, ora io prendo il suo posto e spero di essere capace di promuovere quelle istanze che nascono dal Paese.

Ho sempre creduto che la partecipazione fosse un elemento indispensabile per avvicinare la gente al Palazzo.

Io sono qui e farò tutto per non deludere chi mi ha espresso il suo consenso, ma anche chi da una visione politica opposta, esprima progetti percorribili al solo fine di sempre migliorare la qualità della vita della nostra cittadina.

Ho lavorato molti anni nel settore scuola, ho coltivato una discreta esperienza e proprio in questo versante intendo maggiormente impegnarmi per tentare di dare una risposta adeguata al continuo disagio che sembra intaccare le giovani generazioni di cui Novate non è immune.

La crisi dell'istituzione famiglia, deve trovare un'istituzione pubblica capace di proporre alternative e ridimensionare quei fenomeni di bullismo e di mal contento che tutti noi verifichiamo nei vari settori della città.

E' un impegno gravoso a cui tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale devono prendersi carico ed io con voi cercherò di onorarlo nel migliore dei modi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Galtieri. La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie. Volevo anche io aggiungermi alle felicitazioni per l'insediamento di Emanuela Galtieri di cui ho apprezzato e lo dico con sincerità, il suo intervento ricco, molto significativo e ricco di contenuti.

Ad Emanuela gli auguri di un proficuo lavoro.
Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. La parola alla Consigliera Banfi.

CONSIGLIERA BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie Presidente. Non voglio cominciare questo Consiglio con una polemica sterile, perché io credo che nessuno di noi, a due anni e mezzo dall'elezione, nessuno di noi possa sindacare sulle ragioni per cui alcuni candidati rinunciano alle elezioni.

Noi non possiamo sapere quali sono i loro reali impegni ed io credo che né in questa sede, né in altra sede si possa entrare nel merito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Banfi.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 4 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2016

MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI NOVATE AL CENTRO, LEGA NORD, FORZA ITALIA AD OGGETTO: "BIBLIOTECA E CULTURA. QUALE FUTURO?"

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 4. Mozione presentata dai Gruppi Consiliari Novate al Centro, Lega Nord, Forza Italia ad oggetto: "Biblioteca e cultura. Quale futuro?"

Prego Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (NOVATE AL CENTRO)

Buonasera Presidente. Benvenuta alla Consigliera Galtieri. Prima di illustrare la Mozione volevo che passassero in premessa alcuni punti fondamentali che la Mozione vuole esprimere.

Partiamo dall'idea di fondo che la biblioteca e la cultura sono troppo importanti, perché la loro gestione possa essere decisa in un tavolo di trattative solo tra l'Amministrazione ed i dipendenti.

Partendo da questa premessa, la mozione pone alcune condizioni, affinché si instauri sul tema un percorso partecipato.

La prima è la trasparenza del processo decisionale e dei dati sulle base dei quali vengono prese le decisioni, fino ad oggi non è stato così.

Il secondo punto, il coinvolgimento il Consiglio Comunale nella fase di consultazione e cosa importante, il terzo punto, l'approvazione degli indirizzi qualunque essi siano a cura del Consiglio Comunale, in relazione che poi andrà a volgere, essendo un altro tema, che in ogni caso quali siano gli indirizzi assunti di un progetto culturale, degni di questo nome, non può prescindere dalla valorizzazione del nostro principale asse che è il complesso di Via Avellino.

La Mozione parte dalla premessa che con la delibera di Giunta n. 108 del 12 luglio 2017, delibera di Giunta, 2016 scusate c'è un errore, se no saremmo già nel futuro, l'Amministrazione ha comunale ha confermato la propria

volontà di mantenere il Consorzio quale interlocutore per l'assegnazione dei servizi bibliotecari, rinnovando l'incarico attuale per la durata di un anno, dal 1 settembre 2016 al 31 agosto 2017, avendo contestualmente un tavolo di lavoro Amministrazione-Consorzio-Operatori della biblioteca per la riprogettazione dei servizi bibliotecari e culturali secondo i seguenti indirizzi:

- ampliamento dell'orario di apertura del servizio,
- attivazioni dei punti prestito e spazi studio decentrati sul territorio,
- promozione di ulteriori servizi,
- ampliamento dei servizi culturali nella prospettiva di un lavoro in rete sede territoriale, anche alla luce della scadenza alla fine del 2016, della Convenzione con il Polo Culturale Le Groane.

Tale studio sarà utile strumento di lavoro non vincolante in merito alle scelte successive della nostra azione comunale riguardo alla gestione dei servizi bibliotecari e culturali anche nell'ottica più generale dello sviluppo organizzativo del ...

Con la determina n. 512 del 25 luglio 2016 si è proceduto con l'assegnazione dei servizio bibliotecario al Consorzio.

Rilevato che, le modalità ... dei servizi sono in oggetto di un apposito documento denominato Progetto Annuale di Gestione e che tale documento definito e concordato dal Consorzio e dal Comune favorendo l'intesa con le organizzazioni sindacali, che tutelino l'integrazione e la ... regolare di personale incaricato dal personale comunale.

Considerato che lo sviluppo di Via Avellino, come mero polo culturale aperto alla collaborazione e se possibile all'iterazione con enti ed associazioni del territorio o comunque rappresenta un fattore qualificante dell'azione amministrativa, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a trasmettere quanto prima il Progetto Annuale di Gestione per l'anno 2016/2017.

A coinvolgere da subito il Consiglio Comunale nel tavolo di lavoro Amministrazione-Consorzio-Operatori della biblioteca attraverso la Commissione Consiliare competente.

A sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli indirizzi che intenderà adottare riguardo alla gestione del servizio bibliotecario e culturale.

A conclusione, una prima osservazione, mi riserverò di essere più preciso nei successivi interventi.

Il 17 maggio scorso abbiamo approvato la

trasformazione del Consorzio da gestore di biblioteche a, passatemi il termine, ...della cultura, ... con tanta consapevolezza, all'epoca dell'applicazione da parte di tutti i Consiglieri.

La traduzione operativa richiede innanzitutto un'attenta vigilanza del Consiglio Comunale sulle effettive competenze in materia del Consorzio, sullo stato di salute dello stesso, sulle prospettive per i dipendenti comunali coinvolti e da ultimo, ma non meno importante, sugli eventuali benefici qualitativi e di efficienza che il Comune intende ricavare dalla gestione ... di cultura e biblioteca ed eventuali altri servizi correlati.

Tenendo conto che il Comune di Novate Milanese ha già impegnato 140.000,00 euro nel Consorzio, per questa annualità 2016/2017, 40.000,00 per la quota associativa e 100.000,00 per la gestione di alcuni servizi bibliotecari, mi riservo, riguardanti le competenze del Consorzio e lo stato di salute.

Lascio la parola al dibattito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Silva. Chiede la parola il Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie. Noi abbiamo parlato di questa Mozione in conferenza di Capigruppo ed abbiamo trovato un accordo per un emendamento, che adesso pro porrò, poi mi riservo uno spazio per commentare un po' il contenuto della Mozione.

A fronte del fatto che qui si chiedeva un Progetto Annuale di Gestione per l'anno 2016/2017 e c'è stata una sorta forse di non chiarezza su che cosa si chiedeva realmente, noi abbiamo convenuto di emendare la Mozione nel modo seguente.

Si va a fare una modifica del deliberato nel primo punto con la dicitura seguente, poi vi lascio il foglio così risulta più facile registrare, anziché come previsto nella Mozione presentata:

"trasmettere quanto prima il Progetto Annuale di Gestione per l'anno 2016/2017"

l'emendamento propone:

"a fare pervenire a tutti i Consiglieri gli elaborati

progettuali del Consorzio non appena prodotti”.

Conseguentemente si va ad limare anche il capoverso del “*rilevato che*”, che riguardava appunto il punto che proponiamo di emendare.

Sul contenuto nel merito della Mozione. Occorre ricordare che il potenziamento dell’offerta culturale e del servizio bibliotecario, era già un punto delle Linee di Mandato ed allora questo potenziamento occorre pensarlo, ripensando anche alla funzione ed all’organizzazione della biblioteca.

E’ questo un tema già presente nelle Linee Programmatiche di Mandato ed oggetto di riflessione e confronto ora all’interno della Maggioranza.

Novate ha una biblioteca storica che già offre una cerca ricchezza di proposte culturali ed un servizio bibliotecario apprezzato dai novatesi.

La nostra riflessione vuole comprendere se siamo in presenza di esigenze diverse di fronte ad un’evoluzione nell’uso e nell’approccio all’oggetto libro che è affiancato sempre più da altre tipologie di documenti, come ad esempio, i supporti multimediali e quindi se emerge l’esigenza di ripensare lo spazio biblioteca per implementare l’offerta e renderla più rispondente alle attese degli utenti.

Per questo c’è stato un primo approccio informativo con il Consorzio Bibliotecario. Non siamo ancora in una fase progettuale, ma siamo in una fase interlocutoria davanti ad una realtà complessa che pone istanze importanti da considerare e da valutare.

Certamente la biblioteca e le attività connesse sono un tema sensibile a Novate, forse molti di noi, anche sono utenti che frequentano spesso la biblioteca e conoscono l’attività della biblioteca, la disponibilità ed io aggiungo anche la competenza che si può trovare in biblioteca.

Riteniamo legittima la richiesta di coinvolgimento del Consiglio Comunale. Per questo motivo noi voteremo a favore se ci sarà un accordo come stabilito sull’emendamento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Banfi. Sordini.

CONSIGLIERE SORDINI BARBARA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Buonasera sono Sordini, portavoce del Movimento 5

Stelle. Anche io mi unisco agli altri colleghi nel dare il benvenuto alla nuova Consigliera Comunale augurandole buon lavoro.

Come essere contrari a questa Mozione, nel senso che in questa Mozione si chiede al Sindaco, si impegna il Sindaco e Giunta a fare il proprio dovere istituzionale, nel senso che si chiede, di informare e consentire a tutti i Consiglieri Comunali di poter fare il proprio dovere, di essere a conoscenza di una serie di progetti che riguarderanno il futuro della città ed il futuro della cultura e come essere contrari a questa Mozione

Però, il tema vero poi non è il progetto sul quale potremo confrontarci, il tema vero che pone questa Mozione è un altro, è quali sono gli ambiti di questo confronto e dove sono i tavoli istituzionali per questo confronto?

Qui stasera siete stati costretti ad annunciare questa attività a causa di questa Mozione, perché in ogni caso nella città sono girate, passatemi il termine, le voci, relativamente ad una problematica di questo genere.

Non è stata portata in nessuna Commissione, la Maggioranza come diceva la collega del PD prima ha avuto modo di confrontarsi, qualcuno invece che non fa parte della Maggioranza ha i suoi informatori e noi invece siamo i portavoce dei cittadini, non sappiamo niente, siamo all'oscuro di tutto, così come sono all'oscuro di tutti i cittadini novatesi.

Questa Amministrazione Comunale si sta esattamente comportando dall'inizio di questa Consiliatura come il Marchese del Grillo, io so io, voi non siete un bel bip, perché è così che ci si comporta dall'inizio, perché nelle Commissioni non si discute, perché i tavoli nei quali vengono prese delle decisioni sono altri ed in Consiglio Comunale si arriva con la decisione già presa.

In Commissione si passa perché è necessario passare in Commissione, ma con le decisioni predigerite, premangiate, precotte, non ci sono tavoli di confronto reale in questa situazione.

Io capisco, capisco anche la preoccupazione dei lavoratori che sono presenti qui questa sera, per quanto possa essere bellissimo il progetto che viene loro presentato, permettete il fatto che possano esserci da parte loro una serie di dubbi, che derivano da una serie di considerazioni, che sono quelle più generali che riguardano il Governo di questo paese, nel quale come dire l'art. 18, è saltato bellamente, nel quale i contratti sono a tutela crescente, il

cui significato è, non ci sono diritti per i lavoratori ed a livello novatese, qua non è che abbiamo brillato anche da questo punto di vista, perché io me lo ricordo e questo è un sassolino che dalla scarpa mi voglio togliere, la prima riunione della Commissione Partecipata nel quale io ho cercato di dire qualcosa a proposito di Polì ed il Commissario del Partito Democratico mi ha immediatamente redarguita dicendo, tu vuoi mettere 14 famiglie in mezzo ad una strada, scusate, ma le 14 famiglie in mezzo alla strada ci sono comunque finite, due anni e mezzo dopo, nel modo peggiore possibile!

Io capisco che i lavoratori abbiano dei dubbi, delle perplessità ed evidentemente sono dei dubbi e delle perplessità che nascono da questa modalità di intervenire sulle cose, perché non crea chiarezza.

E' questo quello che si chiede, la possibilità di fare il nostro dovere di Consiglieri Comunali avendo tutte le informazioni e l'assicurazione che tutte le decisioni vengano prese nelle stanze e nei luoghi istituzionali deputati a prendere queste decisioni.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Sordini. Altri Capigruppo volevamo intervenire? Prego Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI ALBERTO (NOVATE PIU' CHIARA)

Allora io prendo al volo un po' le considerazioni fatte dalla Consigliera Sordini.

Per quanto riguarda l'esperienza della Commissione Istruzione e Cultura che qualche volta abbiamo avuto occasione di convocare, purtroppo devo dire che non è di fronte ad una relazione dell'Assessore ci sia stato poi dibattito o un arricchimento, o un desiderio di fare proposte.

Ho sempre registrato, per quanto riguarda la mia esperienza, quando facevo il Presidente delle Commissioni un piacevole incontro, si arrivava a prendere atto delle cose che venivano dette, senza però metterle in discussione, senza affacciare nessuna ipotesi alternativa. Peccato.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Non'era, io penso nessun problema a convocarla, bastava che si facesse ...e si sarebbe potuto convocarla su argomenti diversi.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Se non conoscete gli argomenti, è un altro discorso.

Questo è un argomento, ad esempio, perché siamo abbastanza esperti della biblioteca che abbiamo per fortuna avviato da tanti anni e abbiamo frequentato.

Questa era una cosa che si poteva anche proporre all'attenzione in altre occasioni, quando se ne è parlato, non si sono affacciate ipotesi così.

Adesso secondo me, di sicuro, quello che vedo io, c'è una proposta di obiettivi che si dovrebbero o potrebbero raggiungere.

Io vedrei con molto favore, un dibattito, un'analisi di queste cose. Questi obiettivi che sono stati messi nella delibera di Giunta, è stata informata giustamente dalla Mozione, andrebbero verificati.

Noi sappiamo che ci sono state delle indagini, poi c'è comunque al di là del problema di Novate, della situazione di Novate, un comune sentire, da parte di una comune esperienza, quello che hanno vissuto in situazioni analoghe altre biblioteche.

Io penso e direi anche Novate più Chiara, condividiamo gli obiettivi, condividiamo quello che c'è scritto sulla Mozione, nel senso che ci sia la necessità di percorso Parco citato, con la condivisione massima possibile, non vedo perché su questo problema ci si debba già mettere il carro davanti ai buoi, si debba già dichiarare una cosa che non avrà prospettive, che le cose andranno sempre come sono sempre andate, eccetera.

Secondo me se riusciamo ad approfondire questi obiettivi che sono interessanti per tutta la popolazione novatese, non solo per i lavoratori, che sono la parte chiave di questa faccenda, sono interessanti per tutti coloro che potrebbero essere dei potenziali utenti e non lo sono stati fino ad ora, riusciremo a fare un servizio alla cittadinanza.

Se riusciamo, di nuovo ripeto, a non mettere il carro davanti ai buoi, non dichiarare chiuso ed impossibile un processo che secondo me si può avviare, un processo di confronto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Accorsi. La parola alla Consigliera Banfi.

CONSIGLIERA BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Io riparto un po' da quello che diceva Accorsi adesso e un po' riprendo quello che ha appena enunciato la Consigliera Sordini.

Forse non mi sono spiegata bene, il tavolo non c'è. Non è che noi sappiamo cose che voi non sapete, il tavolo non c'è, perché non si è costituito un tavolo ancora.

Abbiamo solo cercato di capire in che termini si poteva porre la questione, è certo che è nostra preoccupazione, la preoccupazione dei lavoratori, perché noi abbiamo delle persone, innanzitutto, che lavorano in biblioteca, che ci garantiscono oggi un servizio efficiente, ma la nostra riflessione va un pochino oltre.

Capire se si può pensare di innovare un po' il servizio offerto, ma è chiaro che io ho detto anche che era una questione complessa, ma proprio perché ci sono tutti questi aspetti da considerare.

Non solo un problema progettuale, ma tutti gli aspetti connessi, in primis i lavoratori.

Ha ragione il Consigliere Accorsi quando dice che qui c'è la tendenza a mettere il carro davanti ai buoi, perché pensare che tutto sia impossibile, perché tanto sarà così.

Dobbiamo anche pensare che è un lavoro in progress, perché nessuno di noi credo sia un esperto in materia, prima cosa.

Noi avevamo immesso nelle nostre Linee di Mandato l'idea di innovare e potenziare l'ambito culturale e bibliotecario, perché tutto si evolve e non può rimanere sempre lo stesso modello, ma è chiaro che mettere allo studio un progetto di questo tipo richiede anche l'ascolto per esempio, lo studio delle questioni nel dettaglio, il piano economico.

Ci sono tutta una serie di elementi che vanno considerati e nessuno è secondario, ribadisco in primis le persone.

Io non capisco perché ci debba essere questo atteggiamento di chiusura, di rassegnazione, non so neanche bene definirlo, che mi sembra, forse si riassumerebbe con la

parola pregiudizio, che però mi sembra che in questo caso sia un po' fuori luogo.

Credo anche che però sia compito della Maggioranza fare una proposta di partenza, altrimenti credo che sia anche difficile mettersi tutti intorno ad un tavolo a discutere su che cosa vorremo fare, potremmo essere qua noi sedici e sedici idee diverse.

Io credo che questo sia l'onere della Maggioranza, formulare una proposta e sulla proposta discutere.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Banfi. Ha chiesto la parola Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI MASSIMILIANO (LEGA NORD)

L'unica cosa, Consigliere Banfi, il fatto che le Opposizioni a lei sembra che mettano il carro davanti ai buoi, deriva purtroppo da un problema che ormai si trascina da anni con dipendenti, vedi CIS e vedi per PALLACORDA, tanto per fare degli esempi.

Non erano comunali però ho assistito io ad un licenziamento durante una semplice Commissione.

E' stato detto alla gente, da domani non ci siete più, punto. Però così è stato.

Se permette anche da parte nostra c'è questa sorta di preoccupazione, che sicuramente condividete anche voi, l'unica cosa è che noi abbiamo cercato di portare tutto alla luce del sole, per dire discutiamo, trattiamo questo problema alla luce del sole. Punto.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Meno male.

PRESIDENTE

Silva.

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (NOVATE AL CENTRO)

Primo tema. Sul tema dell'emendamento, come ho avuto modo di chiarire anche personalmente con l'Assessore e va nello spirito della Mozione, se il documento di gestione non c'è e non è il documento base del tavolo di progettazione,

ma sono altri gli elaborati, ben venga, come abbiamo detto che al Consiglio Comunale venga data la documentazione su cui si sta discutendo, i cui tratti sono stati anticipati dall'Assessore in Capigruppo.

Rispetto a questo emendamento il parere è favorevole.

Volevo lasciare però alcune riflessioni rispetto agli indirizzi che in qualche modo stanno emergendo.

La scelta del Consorzio come l'unico interlocutore per un'eventuale, dico eventuale, perché se ne parla, esternalizzazione dei servizi.

Questo pone due interrogativi che lascio al futuro tavolo di lavoro.

Il primo è: abbiamo chiesto ai dipendenti ed alla responsabile della biblioteca di elaborare un progetto interno di sviluppo della biblioteca e della cultura, oppure abbiamo già deciso, che i dipendenti che ci lavorano non erano in grado di produrre questa progettualità?

Il secondo tema è: suggerisco di non percorrere solo la strada del Consorzio come interlocutore possibile di un'eventuale gestione alternativa, per due motivi innanzitutto, perché abbiamo per quanto conosciamo il Consorzio sulla base dei documenti pubblici, delle perplessità circa le competenze dello stesso in ambiti diversi da bibliotecario, quindi catalogo dei servizi, la componente non bibliotecaria è ancora embrionale.

Se guardiamo la pianta organica ci sono figure quasi esclusivamente relative alla gestione di biblioteche.

Anche sullo stato di salute vale la pena di riflettere su queste evidenze che vi lascio.

Dall'esame del Bilancio del 2015 e del Previsionale 2016 il Consorzio non gode di buona salute, anzi, ha chiuso il 2015 in pareggio contabilizzando nei ricavi il contributo di 140.000,00 euro della Regione senza un atto deliberativo approvato che lo comprovasse.

Dai documenti a disposizione ci risulta che ne siano arrivati solo 21.000,00, perché sono stati contabilizzati 140.000,00, perché le perdite accumulate negli anni precedenti facevano sì, come ha scritto il Presidente del Consorzio ai Consiglieri delegati ad ottobre dell'anno scorso, che avrebbero dovuto andare a ridurre il Fondo di Dotazione del Consorzio.

Cito dalla relazione del Direttore del Consorzio: "valutazione, cioè quella di metterli comunque, condivisa con il Collegio dei Revisori di iscrivere ugualmente a Bilancio il contributo regionale, anche se alla fine dell'anno è giunta al

Consorzio la comunicazione di liquidazione di una quota di poco più di 21.000,00 euro.

A titolo cautelativo però è stato creato un Fondo Rischi pari alla quota restante di contributo, eccetera, eccetera”.

Ciò che è ancora più impegnativo è che il Bilancio Previsionale 2016 del Consorzio si chiuderà in pareggio, solo se, oltre al già citato contributo regionale, il Consorzio riuscirà ad autofinanziarsi per ulteriori 150.000,00 euro.

Non solo ne ha bisogno che la Regione non dia 20.000,00 ma ne dia 140.000,00, ma non bastano ha bisogno di autofinanziarsi con altri 150.000,00.

Se non avvengono entrambe le condizioni il Consorzio quest'anno si ritroverà nella stessa situazione dell'anno scorso, le perdite accumulate costringeranno l'Assemblea dei Soci a ridurre il Fondo di Dotazione che equivale al Patrimonio Netto.

Tanto è vero che il C.d.A nel Bilancio di Previsione 2016 per fare fronte al calo degli stanziamenti, salvaguardando contemporaneamente, l'attuale livello di impegno delle Amministrazioni, per il 2016 il Consorzio si impegna a generare in proprio la metà, 150.000,00 euro della cifra un tempo costituente il totale complessivo del finanziamento provinciale regionale, contando sul fatto che i rimanenti 150.000,00 euro saranno corrisposti dalla Regione in via diretta, eccetera, eccetera.

Quello che pongo al tavolo di lavoro ed è il motivo per cui è necessaria la massima trasparenza, non solo sugli obiettivi che vogliamo perseguire, ma anche sull'interlocutore di cui stiamo parlando è proprio questo: mi sembra di rivedere rispetto alla situazione di questa società, di questo ente o Azienda Speciale, situazioni già viste non molto tempo fa.

Ricapitolando, la Mozione va bene, va bene anche l'emendamento, è assolutamente urgente che si ragioni sulla documentazione aggiornata, sia su eventuali proposte circolanti già fatte dal Consorzio, ma soprattutto su alternative, la domanda è, non solo alternative interne, verificare se internamente non ci sono competenze per una progettualità alternativa e valutare, come terza alternativa, nella gestione, un soggetto diverso dal Consorzio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Silva. Prego se non ci sono altri

Capigruppo aveva chiesto la parola l'Assessore Ricci.

ASSESSORE RICCI GIAN PAOLO (PARTITO DEMOCRATICO)

Buonasera Assessore Ricci. In realtà avevo chiesto la parola dopo l'intervento della Consigliera Sordini semplicemente per mostrare una sorta di stupore, perché mi sembrava un intervento, sia quello della Consigliera Sordini che quello del Consigliere Aliprandi a fronte di un'avversità alla Mozione che invece è stata approvata dalla Maggioranza.

Nessuno questa sera, ma neanche in precedenza, ha assolutamente detto che era contrario ad una convocazione di Commissione, a coinvolgere la Commissione che è sempre stato nelle intenzioni della Giunta fare una volta avuto un progetto su cui andare a discutere, perché voi avete fatto una proposta di coinvolgimento del Consiglio Comunale, la Maggioranza ha detto sì e sinceramente ascoltando le parole sia di Aliprandi che di Sordini, sembrava che avessimo detto di no, invece abbiamo detto di sì.

Il problema è che, quando si convoca una Maggioranza come ha ribadito la Consigliera Banfi, bisognerebbe almeno perlomeno partire da una proposta progettuale su cui andare poi a discutere, se va bene, se va male, se va migliorata o modificata.

Nessuna difficoltà da parte mia, come diceva il Capogruppo ad approvare questa Mozione, proprio perché non c'è mai stata da parte dell'Amministrazione la volontà di arrivare a cose fatte in Consiglio Comunale o in Giunta che sia.

Ne approfitto per rispondere anche a Matteo Silva che ha fatto un discorso un po' diverso, cercando di dargli soprattutto una risposta almeno parziale, poi sicuramente avremo il seguito di andare a discutere.

Primo, per quanto riguarda l'interlocutore. Il Consorzio Bibliotecario è formato da 32 Comuni che fanno funzionare nel loro insieme 50 biblioteche oltre ad alcuni servizi. È uno dei Consorzi più grandi d'Italia ed è specializzato nei servizi bibliotecari, da quando ad aprile ha cambiato Statuto ed acronimo anche proprio per identificare questa connessione sempre più evidente tra servizi bibliotecari e culturali diversi.

Da questo punto di vista il Consorzio è 32 Comuni, dove siamo anche noi per la nostra quota percentuale, non vedo proprio il perché dovremmo rivolgerci ad altri che sicuramente saranno dei terzi privati e che potranno essere

messi in discussione rispetto alla bontà delle loro offerte, ma dal mio punto di vista il nostro Consorzio serve proprio a questo.

Serve a gestire parte dei servizi comuni dei 32 Comuni con 50 biblioteche ed anche ad essere da interlocutore per l'evoluzione del sistema bibliotecario Nord Ovest Milano.

Veramente mi stupisce un po' l'idea di dovermi rivolgere ad altri, allora chiudiamo questo Consorzio se ogni Comune deve avere un interlocutore proprio per la gestione o per la proposta su livello biblioteca, non vedo cosa ci sia a fare questo Consorzio.

Da questo punto di vista mi lego al secondo aspetto che citava Matteo, che è quello della sofferenza di Bilancio del Consorzio, come se fosse equiparabile e lo avete già citato al CIS Polì che aveva una missione ben diversa da quella del Consorzio Bibliotecario.

Il Consorzio Bibliotecario è nato per dare alcuni servizi, con quote versate direttamente dai Comuni e quote versate attraverso la Legge Regionale sulla cultura dalla Provincia, la Regione dava i soldi alla Provincia che dà i soldi al Consorzio, più una serie di altri introiti derivati dal fatto che il Consorzio erogava ed eroga servizi differenziati ed aggiuntivi ad alcuni di questi 32 Comuni ed addirittura eroga servizi a terzi, ovviamente dietro pagamento, essendo, ripeto, il più grosso Consorzio d'Italia e che ha forse del know-how da vendere e da sfruttare per altri.

Il problema della sofferenza del Bilancio nasce proprio dalla riduzione delle erogazioni regionali e quindi provinciali, a volte di entrambi, a volte la Regione ha dato i soldi alla Provincia e poi la Provincia, non li ha dati al Consorzio e questo equilibrio di bilancio, circa tre o quattro anni fa si è rotto ed i Comuni hanno elaborato delle nuove strategie per mantenere in equilibrio il Bilancio del Consorzio e per rilanciarlo.

E' una situazione ben diversa da quella di una piscina, per esempio, che deve avere dei clienti che pagano l'entrata e sta in equilibrio economicamente.

Il Consorzio è un'Azienda Consortile dei Comuni che versano la propria quota e molto più simile da questo punto di vista a Comuni Insieme che non ad una partecipata come può essere CIS, piuttosto che MERIDIA, da questo punto di vista e mi stupisce un po' questa preoccupazione rispetto alle sorti della salute di Bilancio del Consorzio che ovviamente c'è, ma che in generale non vedo come possa essere ricondotta al fatto che, allora è possibile che le biblioteche

chiudano?

Non credo proprio, quello che può essere è che, se il Consorzio non riesce e ritrovare un nuovo equilibrio, potrebbe anche chiudere in futuro, non lo so?

Di sicuro potrebbero aumentare le quote chieste ai Comuni piuttosto che altre modalità come si è parlato in passato, di mettere una tessera a pagamento per gli utenti, piuttosto che altre di altre novità del genere.

Non credo proprio che nelle menti di nessuno ci sia come punto di arrivo che le biblioteche comunali di questi 32 Comuni possano non esistere più tra qualche anno o chiudere.

Se questo dovesse succedere significherebbe che decisamente è cambiata la condizione economica generale del Paese, molto peggio di quella che abbiamo visto in questi ultimi sette anni.

Penso che nessun tipo di insediamento politico possa avere questo come obiettivo o come punto di arrivo.

Da questo punto di vista la preoccupazione sul Bilancio del Consorzio è legittima, ma non direttamente legata al fatto di averlo come interlocutore privilegiato nella progettualità dell'adozione dei servizi bibliotecari e culturali da parte del Comune di Novate, secondo me.

Dopo di che, di sicuro, quello che questa Amministrazione ha chiesto a questo Consorzio è di farci una proposta progettuale, di metterlo anche alla prova non solo sui servizi bibliotecari, ma sui servizi bibliotecari culturali e si aprirà un confronto che io spero e desidero sia anche partecipato non solo dai Consiglieri, dai Commissari e dagli esperti della Commissione, ma ovviamente anche dai dipendenti stessi della biblioteca e da tutti quelli che vorranno partecipare al confronto, ci mancherebbe altro.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Mettiamo ai voti prima l'emendamento presentato dalla Consigliera Banfi.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

All'unanimità.

Adesso passiamo ai voti sulla Mozione emendata.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti? Unanimità.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2016

MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSIGLIARI FORZA ITALIA, NOVATE AL CENTRO, LEGA NORD AD OGGETTO: "INTERVENTI VIABILISTICI URGENTI"

PRESIDENTE

Prima di passare al quinto punto nella Conferenza dei Capigruppo...

SEGRETARIO

Ho sbagliato io, adesso vi do una lieta sorpresa o meglio non ho sbagliato perché ve lo faccio votare.

PRESIDENTE

Prima di passare al quinto punto, la Conferenza dei Capigruppo ha inserito un'altra Mozione che è arrivata quasi all'ultimo momento prima di convocare l'ordine del giorno del Consiglio, per cui abbiamo ritenuto di presentarla, per poterla discutere, ci vuole una votazione, deve esserci unanimità dei Consiglieri favorevoli a questa Giunta.

Metto in votazione l'integrazione con l'inserimento di questa Mozione.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

SEGRETARIO

Siccome magari i Consiglieri non lo sapevano, ve lo dico fuori microfono.

La convocazione è stata già disposta, la Conferenza dei Capigruppo può anche integrare una convocazione ma allora deve essere reinoltrata la convocazione e siccome si è oltre ai termini bisogna deciderlo, quindi la Conferenza in realtà ha espresso un orientamento.

Quali sono le condizioni per integrare un Consiglio Comunale con un punto all'ordine del giorno non presente, quando non si tratti di interrogazioni che possono essere

presentate in corso di seduta?

Per integrare un Consiglio Comunale già convocato con un ordine del giorno ci deve essere l'unanimità dei favorevoli e del plenum. Devono essere in 17 componenti presenti e questo lo sono, perché se vi fosse un assente, quell'assente potrebbe dire io ero assente perché quello era l'ordine del giorno e non mi interessava, non potete cambiarlo senza il mio consenso.

Idem con gli altri, uno può essere contrario, perché non ha ritenuto, non ha voluto, non ha potuto approfondire il tema che deve essere depositato nei tre giorni antecedenti e consultabile agli atti.

Conseguentemente ci vuole l'unanimità. Adesso che questo è stato spiegato, naturalmente il Consigliere può meglio ponderare il proprio voto sapendo che la sua manifestazione di volontà, come quella di ciascuno di voi, condiziona l'intera questione.

PRESIDENTE

Grazie Segretario.

INTERVENTO

Io queste cose che ha detto il Segretario, non sapevo...

INTERVENTO

Io non sapevo che bisognava avere l'unanimità, che venisse messo in votazione.

SEGRETARIO

Io non sapevo neanche, si era dato per scontato, perché altrimenti l'avrei fatto presente, in tempo utile, allo stesso Presidente in primis, le cose stanno così.

La convocazione è un atto formale, si può integrare anche fino a 24 ore prima, ma va integrato?

Vi è arrivata una nota di integrazione, non è arrivato nulla?

Oggi noi per dare regolarità a questo inserimento come dobbiamo fare?

Con le condizioni per le quali...

...Interruzione registrazione...

PRESIDENTE

Il Consigliere Accorsi mantiene l'astensione.

SEGRETARIO

Decida il Presidente se attenersi all'orientamento dato dal Segretario che è un parere non vincolante o se ammettere alla discussione il punto pure in presenza di un'astensione.

Io vi ho detto perché ritengo necessaria l'unanimità, o per lo meno il Consigliere potrebbe aggiungere e lasciare a verbale che la propria astensione non è espressione della volontà che il Consiglio non svolga questa delibera.

PRESIDENTE

Credo, visto che c'è quasi l'unanimità dei Consiglieri favorevoli, anche perché non ci sono problemi a confrontarsi sulle Mozioni che sono state presentate, ritengo di poterla accogliere, per cui discuterla, però faccio un appello a tutti i Consiglieri per le prossime volte di anticipare se ci sono intenzioni di fare Mozioni e altre cose un po' prima rispetto a quando si convoca, perché manca...,

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

...Se no si aspetta il successivo....

Abbiamo accolto questa cosa per cui ne parliamo.

CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO (FORZA ITALIA BERLUSCONI PER NOVATE)

Buonasera a tutti. Giovinazzi. Interventi viabilistici urgenti. questa è una Mozione, per puntualizzare la data di presentazione io ho inviato una PEC, mercoledì 19 alle 18.30, la PEC penso che sia un documento vincolante.

Ringrazio il Presidente di questa presa di posizione. Andiamo avanti ad illustrare la Mozione. Poi dopo spiegherò anche il perché è urgente, "interventi viabilistici urgenti", lo dirò alla fine.

Premesso che sugli incroci e gli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità, finanziati grazie allo sblocco dell'Avanzo di Amministrazione, rilevato che non

sono compresi nell'elenco interventi di particolare importanza, la riqualificazione del traffico e la riqualificazione urbana, quali: rotatoria di Via Bovisasca/Polveriera, per quanto riguarda la rotatoria dopo il cavalcavia sopra l'autostrada verso Milano, creare un doppio percorso suddividendo l'attuale carreggiata in due, la prima a destra confinante con la pista ciclabile con direzione Milano Bovisa, la seconda confinante con il centro della rotatoria con direzione Milano-Comasina, evitando così il blocco degli automobilisti verso Via Polveriera, Stazione M3 Comasina.

Parcheggi di Via Matteotti. Ai parcheggi di Via Matteotti si dovrebbe accedere solamente provenendo dal proprio senso di marcia, cioè della piazza, quello fronte Banca di Legnano, con uscita obbligatoria verso Milano, mentre per quello fronte Banco Desio-Farmacia Comunale se si proviene da Villa Venino con uscita obbligatoria verso la piazza, la segnaletica orizzontale con doppia striscia continua dovrebbe impedire questo modo selvaggio di parcheggiare, tutto questo con l'aiuto della sorveglianza della Polizia Locale.

Piazza della Chiesa: prevedere una parziale pedonalizzazione della piazza, come da schema allegato e dotare Novate di un vero centro decoroso e fruibile ai cittadini, luogo coordinato con le misure previste dal PGTU per il centro storico.

Considerato che da un'analisi preliminare effettuata con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico è emerso quanto segue, vi do solo alcuni spunti.

Per quanto riguarda la rotatoria di Bovisasca/Polveriera allo stato attuale purtroppo e sentito a tal proposito anche il Comandante della Polizia Locale la rotatoria di Via Polveriera non consente la realizzazione di due corsie in quanto le strade di immissione sono tutte a corsia unica, ciò non vuol dire che non lo si possa prevedere, anzi il carico delle strade lo consentirebbe, eccetera, eccetera.

Per quanto riguarda invece i parcheggi di Via Matteotti il tecnico dice, sentito il Comandante della Polizia Locale, la soluzione della doppia striscia continua potrebbe ...

...Interruzione registrazione...

Scusate, per quanto riguarda il parcheggio di Via Matteotti sentito il Comandante della Polizia Locale la soluzione della doppia striscia continua potrebbe scoraggiare il parcheggio da chi proviene dalla direzione opposta allo stallo di sosta, è quello che chiediamo, per mettere un po' di

ordine.

In senso contrario, il tutto potrebbe comunque ... e urbanificato eccetera, eccetera, c'è però da evidenziare l'aspetto non da poco conto che la doppia striscia continua determinerebbe di fatto un senso unico tale per cui chi volesse uscire dal parcheggio non potrebbe direzionarsi nel senso opposto a quello di marcia. Con questo sistema si potrebbe avere un pochino più di ordine in Via Matteotti.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a completare rapidamente i necessari approfondimenti di fattibilità e posti sugli interventi preposti.

Secondo. Ad integrare il Programma Triennale, questa è l'urgenza che chiedevo, delle Opere Pubbliche 2017/2019, con gli interventi sopra citati compatibilmente con le fonti di finanziamento disponibili preventivamente alla presentazione della Nota di Aggiornamento del DUP da adottarsi entro il 15 novembre.

Non mi pare che prima del 15 novembre ci fosse un Consiglio Comunale.

Fernando Giovinazzi di Forza Italia

Matteo Silva Novate al Centro

Massimiliano Aliprandi Lega Nord.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono interventi? Prego Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie Presidente. Prima di entrare nel merito del contenuto potremmo stigmatizzare sulle modalità di redazione di questa Mozione, coinvolgere i tecnici a cui va il nostro forte ringraziamento per la professionalità e disponibilità che tutti i giorni mettono in campo, in una discussione che è meramente di scelta politica e quindi va affrontata nelle giuste sedi non è una modalità che ci appartiene, ma proprio perché abbiamo la fortuna di avere professionisti seri e capaci, per cortesia, silenzio in sala grazie.

Presidente.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Va beh, continuiamo. Dicevo, abbiamo la fortuna di avere dei professionisti seri e capaci ed entriamo quindi nel merito delle proposte.

In merito alle proposte esposte nella Mozione relativa alla rotonda di Via Bovisasca/Polveriera a nostro avviso si evidenziano delle criticità.

La prima è di tipo economico finanziario, perché gli interventi proposti implicano un impegno di risorse per investimenti necessari.

Riprendendo la risposta ai quesiti posti dal Consigliere Giovinazzi, il Dirigente dell'Area Territorio evidenzia in modo chiaro, la necessità di acquisire espropriando le aree circostanti.

Per questa acquisizione è necessario postare le relative risorse rendendo ulteriormente oneroso l'intervento.

La seconda criticità è relativa alla fattibilità. Sempre l'Arch. Scaramozzino esprime la necessità di far predisporre uno studio specialistico ad un ingegnere del traffico, per valutare i pro ed i contro di una simile operazione. Ritiene necessario un parere tecnico sull'effettiva possibilità e sull'opportunità di realizzare l'intervento.

In relazione all'eliminazione dell'impianto semaforico l'Arch. Scaramozzino continua poi sottolineando, cito dalla relazione, il rischio che la trasformazione degli impianti semaforici in rotonde possa attrarre ancora di più il traffico causando un peggioramento della situazione viabilistica anziché il paventato miglioramento.

In relazione alle proposte sui parcheggi di Via Matteotti, il parere del Comandante dei Vigili evidenzia molti aspetti negativi che condizionerebbero la circolazione dei veicoli e l'effettiva possibilità di sostare.

Ricordo infine che nell'ottobre del 2015 abbiamo approvato il PGTU, Piano di Governo del Traffico Urbano, che già prevede un intervento sulla viabilità dell'intera area centrale con un senso di circolazione diverso da quello proposto dai Consiglieri di Minoranza, ma che mira a migliorare la viabilità e la possibilità di garantire una rotazione nei parcheggi disponibili favorendo la sosta breve a ridosso delle attività commerciali.

Sarà questo quindi lo strumento con il quale intervenire nella suddetta area sulla base di un piano organico e complessivo.

A nostro avviso sono già previsti degli interventi finalizzati agli obiettivi posti dalla Mozione, per queste

ragioni riteniamo non ricevibile l'inserimento di questi interventi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per le incertezze sulla fattibilità tecnico economica, ma soprattutto perché non rientrano negli obiettivi politici di questa Amministrazione.

Il nostro voto alla Mozione sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Banfi. Altri? Prego Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI ALBERTO (NOVATE PIU' CHIARA)

Accorsi. Novate più chiara. Ho avuto già modo di esprimere il mio parere durante Conferenza dei Capigruppo, a me sembra che questa sia una Mozione che contiene all'interno un'interrogazione alla quale, tra l'altro è già stata data una valutazione.

Perlomeno è qualcosa che ha avuto un percorso, si è delineato un tragitto.

E' con la forma Mozione che non mi convince, andava fatta un'interrogazione, secondo me, e comunque riteniamo ... che senz'altro naturalmente una discussione in Commissione Territoriale ai Lavori Pubblici.

Non penso che nel prossimo inizio del mese si possa pensare di costruire un piano triennale

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Accorsi. Silva.

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (NOVATE AL CENTRO)

Per quanto riguarda la rotonda di Bovisasca, forse nella risposta di Banfi ha confuso tra la rotonda Polveriera/Bovisasca alla rotonda IV Novembre/Bovisasca.

Sulla rotonda Polveriera/Bovisasca che era oggetto della nostra proposta che era quello di realizzare due corsie tramite apposizione di opportuna segnaletica orizzontale, il Responsabile risponde che la strada ha il calibro per poterla fare e non c'è nessun esproprio da completare.

Per quanto riguarda la rotonda di IV Novembre la quale non era oggetto della nostra domanda, evidentemente ha capito, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico che, per la

fluidificazione del traffico della Via Bovisasca che come voi potete immaginare tutte le mattine se la fate e tutte le sere, è letteralmente paralizzato dal semaforo, l'incrocio di Via IV Novembre un intervento di complessità maggiore di quello di stendere due strisce per creare due corsie e dice: vanno fatto approfondimenti.

Il primo intervento il Responsabile dice è fattibile, c'è il calibro, il secondo intervento non hanno richiesto e da lui suggerito e questo convalida ancora di più che vale la pena approfondirlo, è quello dell'abolizione del semaforo di Via IV Novembre.

Per quanto riguarda l'intervento di Via Matteotti e di Piazza della Chiesa, il PGTU prevede esattamente che la Via Matteotti fino all'altezza di Vicolo San Protaso sia a doppio senso, dopo di che diventi senso unico e la circolazione della Piazza della Chiesa prevede la pedonalizzazione della Via Madonnina, l'inversione della Via Cavour e la messa a senso unico, cosa che state per fare, tra Via Garibaldi e Piazza della Chiesa.

Sostanzialmente, non a caso non lo avete citato, il primo della Piazza della Chiesa oggi il Comune di Novate Milanese non ha un centro storico degno di questo nome, perché il centro storico di questo paese se lo vedete alla mattina nelle ore di punta è di fatto un grande parcheggio.

Comprendo che nelle scelte politiche della Giunta non ci sia fluidificare il traffico di Via Bovisasca, rendere degno il centro storico del paese, ne prendo atto.

Non si può forzare l'opinione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico quando è esattamente espresso in questo modo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Zucchelli.

CONSIGLIERE ZUCCELLI LUIGI

Buonasera. Anche io ho delle forti perplessità rispetto alla modalità con cui è stato presentato il problema all'interno del Consiglio Comunale, perché così come adesso si è cercato di dipanare il problema, ci sono dei contenuti fortemente tecnici, oltre che dei possibili risvolti economici anche eventualmente con degli indirizzi.

Detto questo, è evidente che non è questo l'ambito

proprio in cui potere dibattere se realizzare un intervento con una determinata modalità piuttosto che un'altra.

Ho ben presente quello che adesso il Consigliere diceva rispetto al semaforo di Via Bovisasca che è un tema che è già stato preso in considerazione anni fa, una risposta, non è una novità.

E' un tema molto delicato che non può essere un Consiglio Comunale a dover schiudare.

Sicuramente poteva e doveva essere posto all'interno di un ambito che è quello di una Commissione, una Commissione Lavori Pubblici piuttosto, visto che avete avuto già la possibilità di dibattere con il Comandante piuttosto che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico che in maniera puntuale, nello stesso tempo, ponendo dei punti interrogativi, ha dato delle risposte meritevoli di approfondimento.

Detto questo anche io voterò contro la Mozione così come è stata formulata e nello stesso tempo, un invito caldo perlomeno per quello che riguarda la questione dei parcheggi, visto che il PGTU è stato approvato a dare seguito a quello che poi è la realizzazione di quello che sarà il bando, le prime azioni al soggetto che vincerà poi e che dovrà installare.

Penso che ormai il tempo sia sufficientemente maturo. Grazie. Buonasera.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Zucchelli. Consigliera Sordini.

CONSIGLIERE SORDINI BARBARA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Buonasera di nuovo Sordini. Movimento 5 Stelle. Non ho potuto partecipare per questioni personali alla Capigruppo e non ho potuto partecipare al dibattito intorno a questa Mozione.

E' difficile intervenire intorno a questa cosa, nel senso che mi pare più come qualche altro Consigliere, Collega ha detto prima tema, non è a colpi di Mozioni così che forse possiamo intervenire su questa questione, poi mi sembra talmente tecnico il tema, che messa una Mozione così, okay, va bene, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a completare rapidamente i necessari approfondimenti e torniamo al ragionamento che abbiamo fatto prima e chi non è d'accordo che si facciano degli approfondimenti oppure chi

non è d'accordo nell'affermare che una Mozione è sacrosanta, l'approvazione della Mozione che dice di impegnare Sindaco e Giunta a fare dei passi è sacrosanta.

Forse, ha ragione il Consigliere Zucchelli, la modalità non è quella corretta, i passi da fare intorno a questa problematica non sono forse questi.

Capisco però e mi rendo conto di essere un po' monotematica rispetto all'argomento che per la Minoranza è difficile, ci sono molte difficoltà per la Minoranza ad affrontare questioni di questo genere anche in relazione alla possibilità di presentare delle interrogazioni, perché:

a) siamo all'oscuro di quando vengono convocati i Consigli Comunali, perché la Capigruppo non serve a convocare il Consiglio Comunale è solo una presa d'atto, la facciamo la sera prima, due sere prima, l'abbiamo fatta lunedì, oggi è mercoledì, la Capigruppo non serve, serve solo a creare eventualmente ed evidentemente un clima rispetto alle questioni premianti, ma non serve a convocare il Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale viene convocato in altre sedi ed in altri ambiti e l'ordine del giorno viene deciso da qualcun altro che deve farlo, ma la Minoranza ha difficoltà ad intervenire da questo punto di vista.

b) L'altra difficoltà è dovuta al fatto che, ritorno al ragionamento di prima, le Commissioni non vengono convocate perché Assessore Ricci, scusi, ma il tema è un po' quello, se convochiamo poche Commissioni. Facciamo un esempio la Commissione Partecipazione, boh, chi l'ha visto, ci andiamo tutti quanti al programma, andiamo al programma di Chi l'ha Visto e vediamo partecipazione e bilancio partecipativo, informazione.

Al netto delle battute, un po' il problema esiste e francamente questo vuole essere un appello all'Amministrazione perché il comportamento sia diverso, se no francamente diventa difficile continuare a non dirvi che il Comune, l'Amministrazione Comunale non è cosa vostra e non potete gestirlo come lo state gestendo fino ad adesso, oppure dirvi che state gestendo questo Comune alla Marchese del Grillo.

In ogni caso il mio voto sulla Mozione sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, direi di chiudere, perché siamo già oltre i tempi..

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (NOVATE AL CENTRO)

Brevissimamente. Quando mai il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è arrivato in Commissione se non già approvato dalla Giunta e di fatto immodificabile perché a ridosso dell'approvazione del Consiglio Comunale?

Sempre. Adottato dalla Giunta ed illustrato a ridosso del Consiglio Comunale e di fatto non modificabile.

Risultato. Quello che stiamo dicendo è, prima di arrivare a ridosso del Consiglio Comunale con lo approva e tutti i Consiglieri che anche oggi che dicono che lo strumento della Mozione non è idoneo, si lamentano che il Consiglio Comunale di fatto è espropriato del proprio ruolo, noi diciamo semplicemente con la Mozione, prima che venite a portarci in approvazione al Consiglio Comunale il Programma Triennale delle Opere, riteniamo che ci siano degli interventi per i quali chiediamo di completare i necessari approfondimenti di fattibilità e costi sugli interventi e integrare il programma con interventi compatibilmente con le fonti di finanziamento disponibili, preventivamente stiamo dicendo, completate gli approfondimenti e su questo penso che non ci sia nessuno che non è d'accordo, di fattibilità e costi e se ci sono le fonti di finanziamento compatibili inserite nel programma.

Non volete dedicare neanche un euro per il centro storico, per la fluidificazione della Via Bovisasca? Pazienza, ve ne assumete la responsabilità.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie chiudo la discussione. Metto in votazione la Mozione presentata dai Gruppi Consiliari Novate al Centro, Forza Italia e Lega Nord ad oggetto: "interventi viabilistici urgenti".

Favorevoli? 3

Contrari?

Astenuti? 1

13 contrari, 3 favorevoli, 1 astenuto.

Favorevoli sono Silva, Aliprandi e Giovinazzi.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 5 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2016

SURROGA DI UN CONSIGLIERE NELLE COMMISSIONI CONSILIARI: “PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE, BILANCIO PARTECIPATIVO” E “PROMOZIONE SOCIALE” E NELLA CONFERENZA CAPIGRUPPO PER REVISIONE/ MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE E DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 5 surroga di un Consigliere nelle Commissioni Consiliari: “Partecipazione, Comunicazione, Bilancio Partecipativo” e “Promozione Sociale” e nella Conferenza Capigruppo per la revisione/modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento del Consiglio.

Mettiamo in votazione questa surroga.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

12 voti favorevoli e 5 astenuti, nessun contrario.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 6 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2016

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI

PUNTO N. 7 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2016

PIANO DI INTERVENTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PRESIDENTE

Punto n. 6. Approvazione del Regolamento Comunale dei servizi scolastici integrativi.

Scusate dobbiamo votare l'immediata eseguibilità per quanto riguarda la surroga nelle Commissioni di prima.

Favorevoli all'immediata eseguibilità?

Contrari?

Astenuti?

5 astenuti, 12 favorevoli, nessun contrario.

I punti 6 e 7 li mettiamo insieme. Li mettiamo assieme. Il Consigliere Accorsi proponeva di mettere insieme il 6 e 7 però come discussione poi votarle singolarmente se siete d'accordo.

Prego Assessore.

ASSESSORE RICCI GIAN PAOLO (PARTITO DEMOCRATICO)

Buonasera Assessore Ricci. Ne approfitto anche a questo punto per fare metà della fatica perché poi per il Diritto allo Studio ho solo due cose, lasciando poi la parola al Consigliere Vetere per l'illustrazione della delibera.

Per quanto riguarda il Regolamento dei servizi scolastici integrativi, per servizi scolastici integrativi si intendono: il servizio di refezione, il servizio di pre e post scuola e il servizio del CRV del Centro Ricreativo Diurno Estivo.

La necessità di rivedere questo Regolamento discende

direttamente dall'approvazione che abbiamo fatto il 15 dicembre del nuovo Regolamento in materia di Servizi alla Persona per l'accesso e l'erogazione, della compartecipazione delle prestazioni sociali, socio sanitarie ed educative e delle prestazioni agevolate.

Quel Regolamento abrogava il Regolamento Comunale dell'ISEE, abrogava il Regolamento Comunale per la concessione dei finanziamenti ai benefici economici e c'era innanzitutto la necessità di rendere coerenti tutti i regolamenti all'interno dell'Amministrazione Comunale.

Il Regolamento se avete notato, in Commissione era stato allegato anche il vecchio oltre che la bozza del nuovo, è stato proprio ristrutturato nella forma e sono state tolte alcune parti ed è stato aggiornato, visto che risaliva al 2010 l'ultimo aggiornamento, è stato reso da un punto di vista, anche più leggibile.

Le principali novità sono:

- l'equiparazione a bambini residenti dei bambini che sono affidatari a famiglie ed a strutture abitative residenti a Novate, vedi Casa Cinzia di Via Roma piuttosto che altre situazioni similari, o in affido a famiglie private. Questa è una novità abbastanza importante.
- L'altra novità che non è appare più nel Regolamento la quotazione e la stratificazione delle fasce ISEE che è stata rivista senza andare a toccare ulteriormente il Regolamento che invece regola tutti i rapporti tra Amministrazione e utenza e erogatori dei servizi, dividendoli, servizio per servizio, con un'assegnazione abbastanza simile, se vedete, modalità di accesso, modalità di erogazione del servizio, pagamenti, quota di compartecipazione, eccetera, eccetera.
- L'altra grossa novità sono gli allegati che si riferiscono alla messa nera su bianco dei criteri per la formazione delle liste di attesa.

Questo dovrebbe facilitare il compito degli Uffici, perché abbiamo notato che, specialmente negli ultimi due anni, c'è stata la necessità di formare delle liste di attesa e meglio avere un regolamento che chiarisce quali sono le modalità anche nei confronti dell'utenza per essere trasparenti fino in fondo da questo punto di vista. C'è tutta una parte dedicata ai rapporti ed alla trasparenza dell'utenza ed anche alle modalità di iscrizione e di comunicazione tra l'ufficio e gli utenti, modalità che vedono la possibilità anche

di utilizzare i moderni mezzi di comunicazione. Da questo punto di vista abbiamo voluto essere un po' più incisivi sul Regolamento, parlando di iscrizioni on line, pagamenti in remoto, pagamenti on line, ed è quella la direzione verso cui ci stiamo movendo, cautela vuole che non dobbiamo scrivere una cosa fin quando non si è sicuri di poterla poi fare, perché se no a maggio, ad aprile, quando ci sarà il momento di fare le iscrizioni se io scrivo che ci saranno le iscrizioni on line e poi non facciamo in tempo a preparare il terreno, ci saranno dei problemi, però ovviamente il Regolamento dà questa possibilità.

Questo dovrebbe rendere un po' meno facile il contenzioso, semplicemente l'equivoco da parte dell'utenza che si vede messa in lista di attesa, piuttosto che ha problemi all'accesso, in quanto non residente, piuttosto che non soddisfacenti le caratteristiche previste dal Regolamento.

L'obiettivo è di essere chiari nei confronti dei cittadini di quali sono le modalità di accesso, chiari anche nei confronti degli uffici per la formulazione delle liste e la modalità di rapporto con i cittadini, dovrebbe servire ad entrambi per migliorare la soddisfazione reciproca e innanzitutto la modalità di erogazione, perché il Regolamento viene riferito anche a chi i servizi li va ad erogare, cioè le Agenzie che vincono le gare e che poi dovranno attenersi a queste modalità.

Per quanto riguarda il Diritto allo Studio, dicevo prima, lascio la descrizione al Consigliere Vetere, ma ci tenevo a scusarmi per essere al 26 ottobre ad approvare questa delibera che siccome parla dei soldi che il Comune eroga agli istituti scolastici per migliorare l'offerta didattica e formativa, che dovrebbero essere già certezza a settembre quando gli istituti scolastici fanno la programmazione, in compenso sono contento, perché seppure in ritardo siamo riusciti a mantenere un livello di finanziamento dei due istituti scolastici pari a quello del 2015 e di questo penso che siano soddisfatti non solo i due Presidi, ma tutti quanti.

Abbiamo fatto uno sforzo per riuscire, nella variazione di bilancio a settembre, a riportare le cifre ai livelli del 2015 e c'è sempre stata comunicazione con le scuole che hanno ovviamente proceduto alla loro programmazione abbastanza in serenità da questo punto di vista. Prego.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Linda Bernardi.

ASSESSORE BERNARDI LINDA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie Presidente. Sono Linda Bernardi del Partito Democratico.

Parlare di un Regolamento, cosa si può dire, intanto eccolo qua, è un Regolamento aggiornato, ristrutturato mi viene da dire e che riguarda i servizi scolastici per Novate, la modalità dell'erogazione di questi servizi, la partecipazione, i criteri per le liste di attesa, come ha appena detto l'Assessore.

Vediamo che in parte è modificato l'accesso ai servizi per la nuova ISEE che è entrata in vigore dal gennaio del 2015.

A me sembra anche semplificato, tutto sommato, senz'altro più leggibile nella sua estensione.

Mi sembra anche di poter dire che i servizi resi a completamento dell'offerta formativa e parlo di refezione scolastica, di pre e post scuola, dei centri ricreativi estivi sono di indubbia qualità, valutati secondo standard specifici, ma non solo, così anche con l'apprezzamento pressoché generale degli utenti.

Questo fa indubbiamente piacere e lo dico perché mantengo un rapporto privilegiato con il mondo della scuola che davvero ha significato molto per me, avendovi trascorso 42 anni di vita lavorativa.

Due sono i punti sui quali vorrei spendere qualche parola in più: la refezione scolastica e l'introduzione delle graduatorie per stabilire eventuali liste di attesa.

Sulla refezione scolastica, direi questo, che da sempre è un momento molto delicato, molto sensibile e si presta davvero a diverse valutazioni.

Intanto perché il cibo riveste più significati ed a scuola più che quello nutrizionale è percepito quello sociale e poi per il variare non solo del gusto, ma anche dell'educazione alimentare che è nelle nostre case e nelle nostre famiglie ed è davvero difficile conciliare più bisogni.

Eppure anche nella recente Commissione Istruzione non si sono evidenziate criticità particolari, se non quella che

potrebbe riguardare anche le nostre scuole, sulla richiesta di assumere cibi portati da casa, il famoso panino.

Si è in attesa di un intervento del Ministero che risponda ad alcuni quesiti, ad oggi, non è possibile introdurre cibi diversi da quelli offerti dalla mensa scolastica per un evidente rispetto di regole dietetiche ed igieniche.

Per quanto riguarda le graduatorie, sono divenute davvero indispensabili per dirimere le precedenze in un'eventuale lista di attesa. Contenziosi che vanno avanti poi per più tempo.

Naturalmente chi rimane fuori avrà sempre da ridire e troverà sempre qualche cavillo, credo che però questo lavoro agevoli veramente il superamento di queste difficoltà.

La definizione dei criteri che la mutata realtà sociale rende necessariamente sempre più articolati, dovrebbe risolvere quelle criticità che ancora potrebbero verificarsi.

Tutto qui.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Linda. La parola al Consigliere Vetere.

CONSIGLIERE VETERE ANDREA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie Presidente. Andrea Vetere. Partito Democratico. Finalmente dicevamo è arrivata la delibera del Diritto allo Studio, come diceva e sottolineava l'Assessore, con questo ritardo, un ritardo che però ha consentito all'Amministrazione di erogare le stesse cifre e lo stesso contributo dello scorso anno e soprattutto un ritardo che non pregiudica la fase programmatica portata avanti con gli istituti, con la solita collaborazione insieme all'Amministrazione Comunale.

Queste erogazioni finanziarie, queste attività promosse nei confronti dei nostri istituti scolastici dimostrano quanto questa Amministrazione ha a cuore l'offerta formativa erogata sul nostro territorio e l'accesso delle famiglie novatesi ai servizi scolastici e parascolastici, servizi di qualità, nonostante il difficile momento che stiamo vivendo nella gestione del contenimento della spesa corrente.

Vorrei sottolineare come il costante lavoro ed il proficuo lavoro in collaborazione ed in sintonia che c'è tra le istituzioni scolastiche e l'ente locale che ha permesso la predisposizione di questi interventi e la creazione di progetti

per i nostri studenti che migliorano e sicuramente arricchiscono l'offerta didattica.

Un'altra sottolineatura che non è connessa alla delibera che andiamo a votare è lo sforzo che l'Amministrazione Comunale nel 2016 ha messo in campo nella ristrutturazione e nel miglioramento dei nostri plessi scolastici.

Questo per renderli sicuramente più efficienti ed adatti all'offerta formativa di valore che dentro ad essi viene accolta e portata avanti.

A fronte di tutto questo il voto è sicuramente favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Vetere. Ci sono altri? Passo un attimo all'Assessore per una precisazione.

ASSESSORE RICCI GIAN PAOLO (PARTITO DEMOCRATICO)

Scusate, solo perché era uno dei punti che mi ero segnato e mi sono dimenticato di dirlo.

Nel Regolamento viene tolto un servizio in realtà, che è quello di trasporto, perché era due anni che non viene erogato.

Tutto qua.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (NOVATE AL CENTRO)

Brevissimamente. Sul Piano al Diritto allo Studio, mi scuso innanzitutto e anticiperò il mio voto di astensione sull'approvazione del Regolamento Comunale semplicemente per materiale impossibilità di esaminarlo.

Per quanto riguarda invece il Piano di Intervento allo Studio ho solo un suggerimento da dare.

Ho esaminato i rendiconti che sono stati prontamente forniti dall'Assessore Ricci e dall'ufficio dell'anno scolastico 2015/2016 dell'utilizzo dei fondi del Diritto da parte dei due istituti comprensivi.

Mentre l'Istituto Comprensivo Testori ha rendicontato l'utilizzo dei fondi specificamente assegnandoli a progetti,

l'istituto Brodolini li ha rendicontati attribuendoli a generici progetti.

Chiedo cortesemente che, chiedo scusa l'istituto comprensivo Don Milani, chiedo scusa, dai rendiconti sia possibile avere almeno in lista sintetica per quali tipologie di progetti sono stati utilizzati i fondi del Diritto allo Studio.

Uniformare la rendicontazione dell'Istituto Don Milani a quella di dettaglio fornita dalla Dottoressa Olivari, Dirigente Scolastico dell'Istituto Brodolini.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Zucchelli.

CONSIGLIERE ZUCCELLI LUIGI (UNITI PER NOVATE – NUOVO CENTRO DESTRA ALFANO)

Una rapida sottolineatura. Innanzitutto la positività del reintegro di quelle che erano le somme che sono state stanziate e che hanno potuto permettere di tornare allo stesso livello dello scorso anno e importante, sono reduce peraltro dal Collegio Docenti e poi c'è stato anche il Consiglio di Istituto, per l'approvazione dei progetti ed un'importante richiesta da fare all'Assessorato, in modo tale che possa comunicare al più presto possibile ad entrambi gli istituti le disponibilità, con le varie voci, suddivisi per i vari ordini di scuola, perché poi c'è ancora un meccanismo burocratico, perché per alcuni progetti c'è la necessità di fare i bandi, per cui ad anno scolastico inoltrato, c'è il rischio che chi poi dovrà fare o offrire i servizi sia già impegnato altrove.

E' un impegno che chiedo direttamente all'Assessore.

Ritengo che peraltro anche il lavoro fatto per quello riguarda il Regolamento è un buon lavoro, quindi la necessità di dover reintegrare e rimettere in sesto alla luce delle nuove norme quello che veniva accennato prima, rispetto all'ISEE, buono ed ovviamente tutto è perfettibile, quindi annuncio il mio voto a favore di entrambi i punti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Zucchelli. Altri? Se non c'è nessun altro metterei in votazione.

ASSESSORE RICCI GIAN PAOLO (PARTITO DEMOCRATICO)

Ovviamente non c'è problema per quanto riguarda la comunicazione agli istituti una volta approvata la delibera delle cifre e possibilmente anche delle tranche di pagamento.

Per quanto riguarda il suggerimento di Matteo, condivido pienamente ed è una questione aperta con l'Istituto Comprensivo di Don Milani, perché come hai fatto fatica tu, abbiamo fatto fatica anche noi a renderci conto esattamente delle allocazioni e dei progetti, semplicemente anche solo a chi hanno giovato, però è un problema che non è nuovo e che con perseveranza continuerò ad affrontare sperando di avere per l'anno prossimo maggiori dettagli, ci mancherebbe.

PRESIDENTE

Grazie, mettiamo in votazione il punto n. 6. Approvazione del Regolamento Comunale dei servizi scolastici integrativi.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

3 astenuti, nessun contrario, 14 voti favorevoli.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

3 astenuti, 14 voti favorevoli e nessun contrario.

Punto n. 7. Piano di intervento per il Diritto allo Studio anno scolastico 2016/2017.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti? Aliprandi e Sordini.

15 favorevoli e 2 astenuti.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

2 astenuti e 15 favorevoli.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 8 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2016

RIMOZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SITUATI SULLA VECCHIA INTERSEZIONE DELLA SP. 46 RHO/MONZA RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO – APPROVAZIONE

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 8. Rimozione degli impianti di pubblica illuminazione situati sulla vecchia intersezione della SP 46 RHO/MONZA. Riconoscimento debito fuori bilancio. Approvazione.

La parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO FRANCESCO (PARTITO DEMOCRATICO)

Buonasera. Si mette in approvazione questa delibera per un debito fuori bilancio di 25.279,73 euro relativo alla procedura, come si diceva nel titolo della delibera di rimozione degli impianti di pubblica illuminazione situati sulla vecchia intersezione della Rho/Monza.

Trattasi di un intervento già eseguito e che sostanzialmente consiste in una partita di giro, in quanto la Società Autostrade ha già versato l'intero corrispettivo al Comune di Novate Milanese.

Ora il Comune con questa delibera potrà pagare la società Rendo Impianti Srl che ha già eseguito il lavoro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Carcano. Ci sono interventi? Mettiamo in votazione la delibera n. 8. Rimozione degli impianti di pubblica illuminazione situati sulla vecchia intersezione della SP 46 Rho/Monza. Riconoscimento debito fuori bilancio. Approvazione.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

Si è assentata la Consigliera Sordini.

11 favorevoli, 5 astenuti, nessun contrario.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

5 astenuti e 11 favorevoli, nessun contrario.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 9 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2016

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – APPROVAZIONE MODIFICHE ART. 43

PRESIDENTE

Punto n. 9. Regolamento del Consiglio Comunale –
Approvazione modifiche art. 43.
Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO FRANCESCO (PARTITO DEMOCRATICO)

Con questa delibera si va a modificare il Regolamento del Consiglio Comunale ed in particolare l'art. 43 rendendo prioritario come modalità di invio di convocazione delle adunanze del Consiglio lo strumento della Posta Elettronica Certificata invece della consegna da parte del messo comunale, che comunque, rimane prevista, in subordine qualora vi siano delle problematiche attinenti lo strumento della PEC.

In relazione all'introduzione di questo strumento, mi permetto di utilizzare qualche secondo, per alcune note operative.

I nuovi indirizzi PEC saranno del tipo ...@pec.comune.novate-milanese.mi.it.

Tutte le comunicazioni scambiate tramite le caselle PEC avranno pieno valore legale ovviamente, saranno utilizzabili sia tramite la web mail, con un comune browser per internet o smartphone, sia mediante un programma di posta elettronica outlook e altri, previa configurazione dei parametri e comunicazione con il server.

Le caselle di posta elettronica avranno una capienza di 1 giga byte e al raggiungimento del giga byte non sarà più possibile ricevere messaggi, pertanto sarà necessario procedere ai canonici svuotamenti.

Il servizio sarà gestito da ARUBA PEC, la quale si assume la responsabilità per la mancata ricezione dei messaggi.

Le caselle di posta verranno attivate e le credenziali verranno consegnate a ciascun Consigliere entro la metà del mese di novembre.

Successivamente all'attivazione entro 30 giorni verranno disattivate le vecchie caselle di posta elettronica standard.

Ciascun Consigliere sarà quindi tenuto a scaricare e cancellare tutti i messaggi depositati nella propria mail boxes, entro suddetto termine, dal quale non saranno più accessibili.

Per qualsiasi attività il settore informatico è disponibile a fornire indicazioni.

Adesso valuteremo, in base anche alle tempistiche di convocazione del prossimo Consiglio, se recapitare a casa le credenziali e le istruzioni per l'accesso alle PEC, oppure consegnare le buste a ciascun Consigliere qui sul tavolo alla prossima adunanza del Consiglio.

Basta mi fermo qua.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Niente. Metto in votazione il punto 9. Regolamento del Consiglio Comunale – Approvazione modifica art. 43.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

All'unanimità.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Astenuti?

Contrari?

Unanimità.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 10 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2016

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI NOVATE MILANESE, BOLLATE E BARANZATE – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE INTEGRATIVA

PRESIDENTE

Punto n. 10. Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Novate Milanese, Bollate e Baranzate – Approvazione Schema di Convenzione integrativa.

La parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO FRANCESCO (PARTITO DEMOCRATICO)

Come sapete l'anno scorso era stata sottoscritta la Convenzione con i Comuni di Bollate e di Baranzate per la costituzione della Centrale Unica di Committenza funzionale a dare luogo a tutte le gare che abbiamo poi svolto per tutti i lavori di manutenzione straordinaria sul territorio.

Tale Convenzione viene con questa delibera integrata ai sensi delle nuove disposizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle Linee Guide dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'aspetto più rilevante è che se la precedente Convenzione prevedeva solo i lavori sopra soglia, sopra i 40.000,00 euro con questa integrazione andiamo ad estenderla anche ai servizi modificando, come previsto dal Codice degli Appalti, le soglie.

I Comuni di Baranzate e di Bollate stanno anche loro o hanno già proceduto nei giorni scorsi al passaggio consiliare come quello che stiamo svolgendo noi oggi per poter essere sottoscritta e renderla operativa.

Un altro aspetto importante è che si utilizzerà per la Centrale Unica di Committenze la Piattaforma Sintel, sarà tutta una procedura elettronica.

La Convenzione avrà come scadenza il 20 dicembre 2018 e vede il Comune di Novate Milanese come Comune Capofila.

Faccio solo un inciso, dato che nella Conferenza dei

Capigruppo il rappresentante di Forza Italia, Giovinazzi, aveva fatto emergere dei quesiti in relazione alle possibili criticità di contenzioso derivanti da problemi connessi al ruolo di Capofila del Comune di Novate Milanese, c'è l'art. 5 della Convenzione che recita:

"In caso di contenzioso su una procedura di gara il medesimo sarà a totale carico sia procedurale, sia economico del Comune committente".

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (NOVATE AL CENTRO)

Esprimiamo soddisfazione in particolare come già anticipato, perché la Convenzione recepisce quelle che erano le nostre osservazioni l'anno scorso, cioè l'estensione ai beni e servizi e l'utilizzo sistematico della Piattaforma Sintel.

Il nostro voto sarà pienamente favorevole. Aggiungo una cosa, che anche l'utilizzo della Piattaforma Sintel per acquisti sotto la soglia dei 40.000,00 euro, vediamo per esempio, l'ultimo taglio del verde, che per la prima volta non è stato affidato con procedura diretta, ma tramite una richiesta di RDO ha consentito un risparmio all'Amministrazione Comunale del 46% sulla base d'asta.

Che cosa vuole dire, vuol dire che tutto funziona automaticamente con il ribasso, no, non ho detto questo, dico che la procedura che consente più offerte è quella che realisticamente può consentire un risparmio rispetto alla base d'asta.

Non necessariamente risparmi eccessivi, poi chiaramente vanno valutati.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Silva. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto n. 10. Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Novate Milanese, Bollate e Baranzate – Approvazione schema di Convenzione Integrativa.

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?
All'unanimità.
Andiamo a votare l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole?
Contrari?
Astenuti?
All'unanimità.
Sono le ore 23.03. Chiudiamo la seduta del Consiglio
Comunale. Buona serata a tutti.